Lib

-erazione
-ertà
-eri tutti
-eration
-e

N

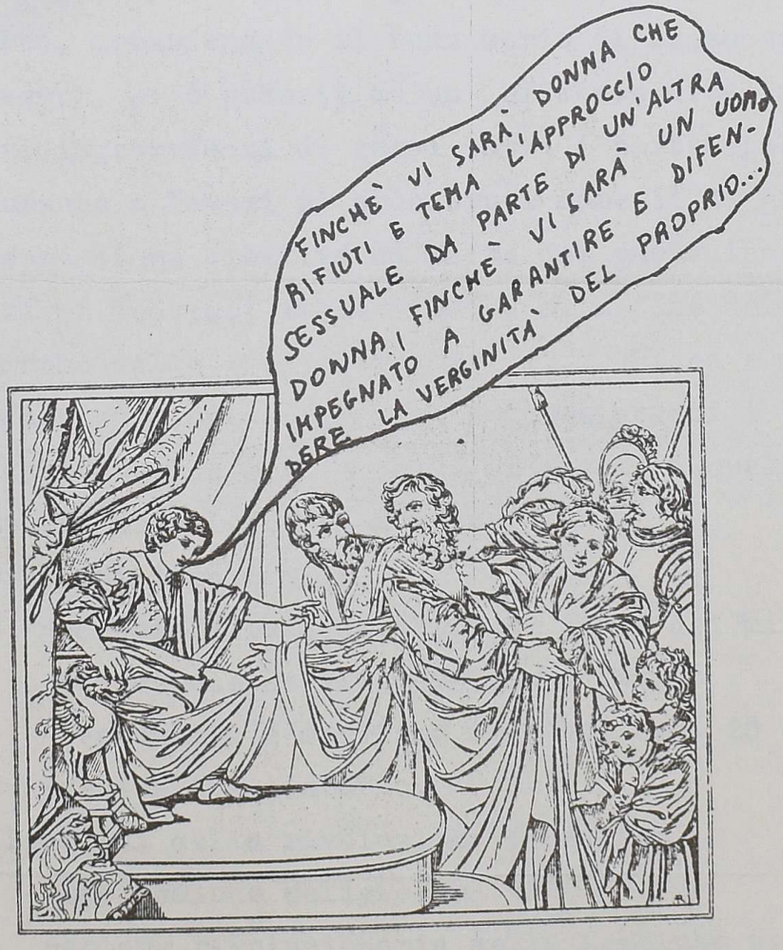
VENTUNO
16-10-73

responsabile mariasilvia spolato

settimanale di liberazione

a cura del collettivo romano del FUORI FRONTE UNITARIO OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO IT.

via di torre argentina 18 roma



UNO DEGLI ESPONENTI DEL FUORI SPIEGA AI DOTTORI DEL CIS (CENTRO INTERNAZIONALE DI SESSUOFOBIA) CHE COSA È LA SUA SESSUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

Il 13 e 14 Ottobre si è tenuto nella sala Beloch in via Monterone 4 il primo congresso internazionale di contro-informazione sulla sessualità, organizzato dal Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano.

Dalle 18 del 13 alle 18 del 14, la sala era gremita di persone con punte di 300 partecipanti.

Tra i presenti, numerose delegazioni straniere: dalla Francia il Front Homosexuel d'Action Revoluctionnaire, dal Belgio il Mouvement Homosexuel d'Action Revoluctionnaire, dall'Inghilterra il Gay Liberation Front e la rappresentanza dell'Internationale Homosexuel Revoluctionnaire alla quale aderiscono insieme al FUORI tutte queste organizzazioni; all'inizio, sono state lette alcune relazioni che erano state preventivamente stampate nel volume degli atti del congresso.

Poi, abbandonando il tono serio di organizzazione rigida di lavori, si è passati ad un efficace dibattito e a interventi improvvisati di quasi tutti i partecipanti.

Durante i lavori si sono avuti momenti di gioia e di libera espressione creativa da parte dei partecipanti, con canti e azioni teatrali improvvisate; alla fine del convegno, sono emerse delle indicazioni per il FUORI ed è stato letto un documento nel quale sono stati elencati i problemi posti dall'assemblea e in parte discussi, i quali saranno gli spunti per il futuro lavoro.

Problemi legalitari:

-accesso alla sessualità da parte dei "minori";
-situazione legale dei travestiti;
-sessualità e servizio militare/art. 28 codice militare;
-sessualità e aborto.

Problemi della rivoluzione sessuale:

-oppressione religiosa;
-azione rivoluzionaria delle lesbiche per eliminare il fallocratismo dei "maschi", dentro i gruppi omosessuali;
-azione rivoluzionaria delle lesbiche per fare in modo che dentro i gruppi femministi si discuta il problema della sessualità anche dal punto di vista omosessuale;

-presa in carico da parte dei gruppi femministi dei problemi dell'omosessualità maschile e femminile;
-lotta contro l'oppressione patriarcale che impedisce la libera esplicazione della sessualità;
-azione dei giornali dei nostri gruppi:
.collegamento fra i vari gruppi;
.diffusione delle idee specie nella dialettica, per mezzo delle teorie marxiste;
.catalizzazione dei lettori a parlare del vissuto personale e ad unirsi in gruppi nuovi per molte battaglie libertarie;
-azione nei confronti della stampa oppressiva/rifiuto della strumentalizzazione fotografica;
-aggancio con i giornalisti democratici per consapevolizzarli in materia;
-proposta di alleanza con le sinistre, purchè questo significhi che la nostra partecipazione all'interno dei partiti o dei gruppi abbia lo scopo di un'effettiva messa in crisi dall'interno delle organizzazioni stesse;
-recupero dei rapporti "soggetto"-"oggetto" e delle "perversioni", presa di coscienza sessuale per un'effettiva liberazione degli istinti;
-liberazione della creatività nell'arte, nella letteratura, etc. ma come parte integrante dell'essere umano e politico;
-omosessualità e droga, due aspetti di una mistificazione.

E' seguito un sentito dibattito al quale hanno partecipato molte esponenti dei gruppi femministi (Fronte Italiano di Liberazione Femminile, Movimento Femminista Romano, Movimento di Liberazione della Donna) e queste si sono apertamente dichiarate sia sul piano teorico sia per esperienza vissuta per una libera sessualità non patriarcale/fallocratica e al di fuori degli schemi etero e omo.

Presenti anche i compagni del gruppo di Azione Sociale e Sanitario di Prima Porta e dell'Associazione di Medicina Sociale iquali hanno dato il loro valido contributo con interventi e alla discussione.

La lunga notte dei FUORIusciti.

La maggior parte delle toilettes (tutte frenetiche e geniali) e tutte creazioni dei gays stessi, non sono state sfoggiate solo per l'happening, ma anche nelle folli serate che hanno preceduto il contro-congresso. I gays in sala sfoggiavano soltanto modestissime e quasi frustranti parures di foulards e ventagli elaborati e impreziositi da un'équipe di raffinati peintres del Fuori romano, che venivano inalberati dai più rivoluzionari, in carattere coi raffinati slogans art déco inneggianti al servizio di disordine.
Lo charme francese era portato dai sognanti gays de l'Antinorm; il sex-appeal britannico da Antony, compassatissimo e struggente negli occhi. I 5 fiamminghi 5 sembra abbiano consumato delle orge ma gayssyme in una neghittosa pensione liberty del ghetto ebraico. Da Amburgo un tedesco solerte e angelico è venuto troppo, ma troppo! tardi per partecipare al congreso, ma è stato ugualmente gayzzato.
Cascate di perline, di strasse (sugli zigomi) di patchouly dappertutto introducevano alle spleen-etiche presenze dei gays milanesi, frenetici (alcuni) nevrotici (molti) ma adorabili (tutti...).
E' stato con i compagni di Torino che si è focalizzato l'interesse dell'omoassemblea (non sono per le orecchie;...). E' con i compagni di Bologna, Firenze etc. etc. che si sono raggiunti più che gongolanti orgasmi collettivi. Superata solo da Pippo (sì, sì, il musico-erot-omo-ane) di Napoli, la diafaa venustà dei simpaticissimi frocettini di Venezia, stressati come tutti dai finti repressi che non si sono avvicendati al congresso.
Mentre un languido manipolo di Ciccines locali erano prese da raptus da pitonessa, e si stracciavano i pantaloni scandendo i nomi di "celebri invertiti" (Rimbaud, De Pisis), le femministe pochissimo ruolizzate, per l'occasione esorcizzavano il fallocrate inneggiato da tutte le presenze.
Applauditissimo sino alla fine lo chic radicale di Maria Silvia, che, finalmente priva del Nero della vedovanza, poteva lanciare occhiate seduttrici nella sua aura di negligé snob alle coniglie-tte (quelli del FUORI), riunite la sera dopo per posare per la foto-ricordo per la rivista Playboy (ed.italiana).

ATTI DEL CONGRESSO

E' a disposizione un ciclostilato di 153 pagine con tutte le relazioni che sono state tenute al congresso chi volesse riceverlo deve mandare L 1000 al seguente indirizzo MARIASILVIA SPOLATO-FERMO POSTA SAN SILVESTRO-ROMA Noi lo spediremo come sarà richiesto cioè o in busta chiusa o in busta aperta.Tenete presente che le spese postali sono L 200 se spedito come stampa o L 1350 se spedito come lettera.
Specificando il metodo di spedizione verrà mandato con tassa a carico del ricevente.

PRECISAZIONE

Spesso,nelle interviste da lui rilasciate Dario Bellezza ha dichiarato di essere,dal punto di vista politico,di idee vicino al FUORI.
La cosa ci stupisce perchè il FUORI non si riconbsce nelle teorie sulla vita spesse volte enunciate da Dario Bellezza.Egli,pur invitato,è venuto al congresso ad insultare i compagni del FUORI come spesse volta ha fatto durante le riunioni del martedì e del venerdì.
Tutto ciò ha impedito ai compagni del FUORI a sentirlo vicino.
Al congresso però ha superato se stesso,esplodendo violentemente.
Non stiamo a riportare quello che ha detto,era troppo confuso.
Alla fine ha affermato di distinguersi dai compagni del FUORI per il suo coraggio civile tuttavia ha rifiutato l'invito fattogli da Matilde maciocia ad autodenunciarsi per aborto(come invece molti del FUORI di tutta Italia hanno fatto)con la celebre frase
"NO...PERCHE' IO NON SONO PER LA DISTRUZIONE DELLA NATURA"
Allora,caro Dario,non mangiare niente di "naturale" e anche "NON EIACULARE!"(buttar via tutti quei poveri spermatozoi!)
Inoltre caro Dario tu che sostieni che anche se si parla male di una persona tuttavia è tutta pubblicità,se noi in queste righe,ritieni che abbiamo parlato male di te,beh!...eccoti la nostra pubblicità.

LIB-
E supplemento al FUORI!mensile di liberazione sessuale del Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano;Edizioni SEF(Sociatà Editrice FUORI),Casella Postale 147-Torino-Italy-10100-
Autorizzazione del Tribunale di Torino N° 2265 dell'11-7-72
LIB come FUORI! e un giornale no copyright-la riproduzione è libera purchè venga citata la provenienza.
Roma 17-10-1973 (ciclostilato in proprio)